



# Comunità Parrocchiale Sant'Antonio **FOSSONA**



**05/2023**

[www.parrocchiafossona.it](http://www.parrocchiafossona.it)

**dal 26 febbraio  
al 12 marzo**

## **Per la Chiesa che Soffre**

Per la settimana santa, uscirà la tradizionale busta *Per la Chiesa che soffre*. È una delle sole due collette (l'altra è quella di Natale per la parrocchia) che annualmente facciamo. Su invito della Caritas, vorremmo venir incontro quest'anno, alle popolazioni recentemente colpite dal sisma in Medio Oriente. Pensiamo in particolare alla Siria. È un Paese che, sconvolto ora anche dal terremoto, da dodici anni è oppresso da una guerra civile, dalle persecuzioni dell'Isis, da una crisi finanziaria e, a causa delle sanzioni internazionali, viene ostacolata nell'accesso agli aiuti internazionali.

Piccoli paesi e maggiori città in quel lembo di terra – tra le quali Aleppo, Homs, Lattakia, Hama – hanno significative comunità cristiane che contano ora decine di migliaia di morti, di feriti e sfollati. L'arcivescovo di Homs, mons. Jean Abdo Arbach, racconta: «È stato un terremoto fortissimo. Impossibile dire quanti sono i morti. Stavamo tutti dormendo e alle quattro di notte siamo usciti in strada, in mezzo alle macerie. C'era gente che scappava scalza, al buio, nel freddo, sotto la pioggia» e continua: «Speriamo che questo terremoto apra i cuori delle comunità internazionali e di tutti i leader mondiali. Ci sono ancora persone che vagano per le strade, non sanno dove andare, e cercano disperatamente familiari e amici».

Tra le città sopra citate, prestiamo la nostra attenzione in particolare ad Aleppo. È la comunità cui i nostri ragazzi del catechismo, con la recita di Natale, nel 2015 erano già venuti incontro: l'acquedotto cittadino era dissestato. Avevano provveduto dei bidoni per l'approvvigionamento dell'acqua. «Bruno – mi scrive padre Bahkat Elia Karakach, parroco della comunità locale – tutto è successo in pochi secondi; un boato, come fosse esplosa una bomba. Ci sono una cinquantina di condomini crollati qui in città. Sotto i palazzi sbriciolati dal sisma c'è ancora gente. Siamo nuovamente senza acqua e senza elettricità».

Alla prima e sacrosanta reazione emotiva di fronte alle foto del disastro, ora viene il tempo delle azioni concrete. Vogliamo esser loro vicini.

## **26 febbraio**

### **1a Domenica di Quaresima**

ore 8.30: Rampon Anna

ore 10.30: Zordan Primo e Fam. + Def. Paiusco e Dalla Riva Bruna  
+ Bernardi Leonardo ed Evelina  
+ Int. Fam. De Franceschi

Lunedì 27 febbraio - non c'è messa

Martedì 28 febbraio - ore 18.00: Marangon Udino

Mercoledì 1 marzo - ore 18.00: Lunardi Beatrice-Maria e Bellin Giuseppe

Giovedì 2 marzo - ore 18.00: Cattano Enzo

Venerdì 3 marzo - ore 16.00: Terremotati Defunti

Sabato 4 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*) Gomiero Mario e Pasqualina  
+ Bonato Luisa

## **5 marzo**

### **2a Domenica di Quaresima**

ore 8.30: Primo e Corinna + Sinigaglia Francesca + Rampon Silvano  
+ Def. Famiglia Piran

ore 10.30: santa messa

Lunedì 6 marzo - non c'è messa

Martedì 7 marzo - ore 18.00: Mozzi Angelo e Ancilla

Mercoledì 8 marzo - ore 18.00: santa messa

Giovedì 9 marzo - ore 18.00: santa messa

Venerdì 10 marzo - ore 16.00: santa messa

Sabato 11 marzo - ore 18.30: (*messa festiva*) Girardi Innocente e Rosa  
+ Lunardi Gabriella  
+ Fam. Cielo Bruno e Luigi

## **12 marzo**

### **3a Domenica di Quaresima**

ore 8.30: Sinigaglia Anna

ore 10.30: santa messa

## **In agenda**

### **Mercoledì 1, giovedì 2 e venerdì 3 marzo**

Visita e comunione ad ammalati ed anziani che non possono venire in chiesa.

### **Via Crucis**

Come annunciato, nel corso dei venerdì di Quaresima – iniziando già dallo scorso venerdì – nella nostra chiesa alle 15.30, preghiamo la Via Crucis. È una tradizionale, toccante devozione, praticata dal popolo cristiano ormai da secoli, un po' dovunque, nei vari angoli della terra. Seguendo la Via della Croce scandita dalle immagini sulle pareti in chiesa, il devoto si identifica e rivive le sofferenze del Signore e, idealmente, percorrendo una lunga Settimana Santa, si prepara alla Pasqua.

### **Per i cristiani che soffrono**

Con la Via Crucis, il pensiero va anche ai nostri fratelli cristiani, vicini e lontani, che nel mondo soffrono. Quelli vicini a noi innanzitutto, che per diverse povertà (economiche o di salute...) affrontano situazioni difficili.

Pensiamo naturalmente a quelli, dei quali in prima pagina, recentemente colpiti dal terremoto. Da domenica 5 marzo, sui banchi in chiesa troverete le buste per la raccolta dell'offerta - buste che potete prendere, portare a casa e riportare in chiesa nel corso delle domeniche successive.

Ma, nella preghiera, non intendiamo dimenticare tutti gli altri cristiani che, in tanti Paesi, solo perché cristiani vengono discriminati e talvolta pesantemente perseguitati. Per il passato li ricordavamo nel corso della Via Crucis che, nella sera Venerdì Santo, si svolgeva lungo le strade del quartiere.

### **Per i genitori dei bambini della Prima Comunione**

Dopo i genitori dei bambini della Prima Confessione e i genitori dei Cresimandi, ci sarà un momento di riflessione anche per i genitori dei bambini che si stanno preparando a ricevere per la prima volta l'Eucarestia. Il breve corso - due incontri soltanto - inizierà la sera di **lunedì 6 febbraio**. Questo è un preannuncio: perché i genitori interessati mettano l'appuntamento in calendario

## **Sul Sinodo**

Si sta lavorando. I membri della Commissione di studio, raccolti i suggerimenti pervenuti dai 1400 gruppi delle 459 parrocchie della nostra Diocesi, li stanno accorpando e ordinando per temi. Per fine marzo, il tutto dovrebbe essere pronto per l'Assemblea Sinodale.

Continuiamo a ricordarlo nella preghiera.

## **Preannuncio**

Sabato 18 marzo, vigilia della festa di San Giuseppe custode della Sacra Famiglia, riprendiamo una antica, simpatica tradizione che, causa la pandemia, era stata sospesa: celebriamo la festa della donna, della mamma e del papà, tutti in un mucchio. Una scusa per una cenetta con la quale chiudiamo la stagione dei freddi e degli acciacchi e, uscendo dal letargo, salutiamo la primavera, andiamo incontro al tempo pasquale e alle attività estive.

Come per il passato, dopo messa ci ritrova in patronato, per una di quelle chicche che solo le nostre donne san preparare. Per eventuali informazioni e prenotazioni: in canonica o presso Graziella Spinello (Cell 380.4276525).

## **Il diavolo e l'acqua santa**

... **facendo seguito a quanto nel bollettino precedente sul battezzare i figli fin da piccoli**

In genere i genitori che se la prendono comoda, dicono che non battezzano per lasciare ai figli "la libertà" di scegliere, quando saranno più grandi. Questa è semplicemente una scusa speciosa: cioè sembra bella, ma non sta in piedi.

Primo, perché chi non ha avuto modo di conoscere la fede cristiana, un domani non può scegliere. In realtà, solo chi ha fatto il percorso normale (battesimo e poi catechismo) arrivato alla maturità (cresima), sarà libero di scegliere se frequentare e vivere da cristiano o lasciar perdere.

Secondo perché di fatto, venisse al figlio la tentazione di meglio conoscere la fede cristiana (cosa pressoché impossibile) dovrebbe (come spiegato) sobbirsi un impegnativo corso di preparazione al battesimo – il ché è una gran bella "nosa". I più rinunciano.

Terzo, visto che – come detto e ripetuto – non sono le tre manciate di acqua sulla testa, ma gli esempi dei genitori che introducono alla fede, non sembra sia il figlio a scegliere ma i genitori che, scegliendo di non vivere da cristiani, non danno al figlio il dono della fede.